

PRIMO PIANO

Firenze, strage di senegalesi: due morti. Poi il killer, un estremista di destra, si suicida

13.12.2011 - Una vera e propria caccia al senegalese, cominciata al mercato di piazza Dalmazia (alla periferia nord di Firenze) e terminata nel pomeriggio al mercato di San Lorenzo in pieno centro cittadino. E Firenze piomba nel terrore: in mattinata un uomo di 50 anni, Gianluca Casseri, militante di estrema destra, ha aperto il fuoco al mercato di piazza Dalmazia, su un gruppo di ambulanti senegalesi: due morti e un ferito molto grave. Poi è andato al mercato di San Lorenzo, nel centro della città, ha ferito due ambulanti e si è sparato con una 357 Magnum nel garage del parcheggio, ed è morto poco dopo. Tra i feriti, ci sarebbe anche un poliziotto. In piazza Dalmazia i primi due morti, dopo una sparatoria avvenuta fra i banchi del mercato. Le vittime sono due cittadini senegalesi. Sul posto sono intervenuti i carabinieri. Ci sono anche due feriti in ospedale, uno è un cittadino senegalese. Dopo poche ore un altro ambulante senegalese è stato raggiunto da un colpo d'arma da fuoco nei pressi del mercato di San Lorenzo.

LA DINAMICA - La prima sparatoria è avvenuta intorno alle 12,30 nel mercatino di piazza Dalmazia. Secondo quanto si apprende il killer, di carnagione bianca, ha inchiodato l'auto che guidava davanti ad una edicola. E' sceso, è entrato nel mercato rionale e ha sparato 4 colpi di pistola contro 3 senegalesi, venditori ambulanti. Due sono morti sul colpo, un'altro, in gravissime condizioni è stato trasportato al policliico di Careggi. Alcuni passanti sono riusciti a prendere il numero di targa di una Polo colore grigio.

L'EDICOLANTE - "Abbiamo sentito tre colpi di pistola, forse anche quattro. L'edicolante, Gabriele, ha cercato di bloccarlo, anche per disarmarlo, mentre scappava, ma lui ha mostrato la pistola, e gli ha detto qualcosa tipo: Se non ti scansi, faccio fuori anche te. Allora l'ha dovuto lasciare andare, e quello è risalito sull'auto ed è scappato". Così la gente di piazza Dalmazia racconta il tentativo del giornalista di fermare l'uomo che ha ucciso due vù cumprà e ferito un terzo gravemente.

I TESTIMONI: UN'ESECUZIONE - Secondo i primi racconti dei testimoni, sarebbe stata una specie di esecuzione quella avvenuta meno di un'ora fa in piazza Dalmazia a Firenze, con due extracomunitari uccisi in strada e un terzo in gravissime condizioni a Careggi. Un uomo di circa 50 anni sarebbe arrivato con un'auto, sarebbe sceso e avrebbe sparato 3 colpi di pistola contro i 3 vù cumprà presso il mercato della piazza. Poi si sarebbe allontanato. Qualcuno avrebbe provato ad avvicinarsi per fermarlo, ma l'uomo avrebbe mostrato una pistola.

ALTA TENSIONE IN CITTA' - Un fatto che ha scatenato la reazione di molti connazionali. In questo momento la città vive attimi di grandissima tensione. Se infatti subito dopo l'accaduto la commozione ha avuto il sopravvento (molti quelli che piangevano e ricordavano i ragazzi morti come bravissime persone, religiose, pacifiche), adesso è l'ora della rabbia. Circa 250 senegalesi hanno dato vita a un corteo dal luogo dell'omicidio alla prefettura (circa 2 km), passando davanti alla stazione. In tanti hanno gridato "maledetti italiani!", oppure "Italia razzista". In molti hanno bloccato il traffico. E nel corso dello spostamento se la sono presa con tutto ciò che capitava a tiro: motorini buttati a terra a calci, cestini dell'immondizia, segnaletica stradale. Qualcuno urla "giustizia", altri che "quello che è successo "è una vergogna per l'Italia". I poliziotti sono pochi e rischiano di perdere il controllo della situazione. Le frange più scalmanate rischiano di far degenerare la situazione, altri cercano invece di calmarli. Il clima resta comunque molto teso, con blocco dei viali di circonvallazioni. Tanti i senegalesi sono in lacrime e piangono. Al momento il corteo si è fermato. Tanti quelli che urlano: "Siamo qui per lavorare, siamo tutti onesti". Intanto gli autobus sono fermi e la città è praticamente bloccata.

SENEGALESÌ ANNUNCIANO MANIFESTAZIONE 17/12 - Una grande manifestazione a Firenze e' stata annunciata per sabato pomeriggio dalla comunita' senegalese presente a Firenze. Un invito a partecipare in tanti, italiani e senegalesi, per ricordare le due vittime e il ferito grave di oggi.

CHI E' L'OMICIDA - Ha vissuto il suo drammatico "giorno di ordinaria follia", come nel celebre film con un Michael Douglas normalissimo impiegato che, bloccato nel traffico, inizia a uccidere. Ma Gianluca Casseri, classe 1961 da Ciriegio, paesino in provincia di Pistoia, prima di esplodere e fare strage di senegalesi a Firenze per poi spararsi ha nascosto una doppia vita: ragioniere, il simbolo stesso della normalità, e allo stesso tempo cultore del neonazismo e del

negazionismo, scrittore esoterico appassionato di Tolkien e dei miti celtici e neopagani, fondatore di una rivista oltranzista, "La Soglia", e membro dell'associazione culturale "La Runa", dove scriveva articoli come "Dracula il guerriero di Wotan" o "Il Savio di Alessandria". La scarna biografia la scrive lo stesso Casseri sul web per presentare un suo scritto, parlando di sé rigorosamente in terza persona: "Nasce a Ciriegio (PT) nel 1961, mentre l'uomo va nello spazio e il cielo si eclissa per la massima eclissi del XX secolo.

All'età di dodici anni, folgorato dall'incontro con H.P. Lovecraft, si aliena definitivamente dal cosmo ordinato che ci circonda. I suoi molteplici interessi nel fantastico, tutti rigorosamente inattuali, spaziano da Flash Gordon al cinema di fantascienza degli anni Cinquanta, dagli autori di Weird Tales ai film di Val Newton e oltre. Nel 2001, in pieno trionfo di Internet, ha la geniale idea di fondare una rivista cartacea, La Soglia, dove sfoga le sue manie multimediali. Per distrarsi dalle cose serie pare che faccia il ragioniere". Ma spulciando su internet emerge il profilo di un fanatico: nel minisaggio "I protocolli del Savio di Alessandria" rilancia la teoria antisemita del complotto mondiale degli ebrei, e le tesi più biecamente negazioniste sull'Olocausto. In un altro scritto dedicato allo scrittore neofascista Adriano Romualdi si rifa' esplicitamente a Nietzsche, Jung e Evola, per un minestrone in cui convergono la difesa della razza ariana, la purezza dell'Europa bianca e cristiana. Insieme a Enrico Rulli Casseri ha anche scritto un libro, 'La Chiave del Caos', sedicente "romanzo storico" in cui si intrecciano negromanzia, magia, esoterismo.

NAPOLITANO: BLOCCARE CHI PREDICA IL RAZZISMO - "Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha appreso con profondo turbamento e dolore le drammatiche notizie sull'episodio di violenza consumatosi oggi a Firenze con il barbaro assassinio di due lavoratori stranieri". Lo si legge in un comunicato del Quirinale. "Il Capo dello Stato si è fatto interprete del diffuso sentimento di ripudio di ogni predicazione e manifestazione di violenza razzista e xenofoba esprimendo, per il tramite del Sindaco di Firenze Matteo Renzi, il sentito cordoglio alle famiglie delle vittime di questa cieca esplosione di odio. E' sempre più urgente l'impegno di tutte le Autorità politiche e della società civile per contrastare sul nascere ogni forma di intolleranza e riaffermare la tradizione di apertura e di solidarietà del nostro paese", aggiunge il comunicato.

Fonte della notizia: libero.it

SCRIVONO DI NOI

**Nascosti nell'auto 21 chili di eroina Sessantenne tedesco scoperto e arrestato
Ben 41 panetti da 520 grammi di stupefacente, nascosti in vani ricavati nella parte anteriore e posteriore della vettura. A tradire il 65enne è stato il nervosismo mostrato durante un normale controllo della polizia**

COMO 13.12.2011 - Nelle intercapedini ricavate nella sua auto nascondeva ben ventuno chilogrammi di eroina. Un cittadino tedesco di 65 anni è stato beccato e arrestato nei giorni scorsi dalla Polizia Stradale di Como. L'uomo, incensurato e originario di Marl, è stato affiancato per un controllo da una pattuglia lungo l'autostrada Chiasso-Milano in direzione sud, a pochi chilometri dal confine. Il conducente è subito apparso nervoso, tanto da insospettire gli agenti che hanno sottoposto la vettura, una Mercedes 200 Cdi, a un'approfondita perquisizione. Grazie anche all'intervento del cane antidroga della Guardia di Finanza di Ponte Chiasso, il carico di droga è stato scoperto. Ben 41 panetti da 520 grammi di eroina ciascuno, nascosti in vani ricavati nella parte anteriore e posteriore della vettura. Altri vani erano vuoti, a significare che la Mercedes era stata utilizzata in precedenza per altri trasporti di droga. Lo stupefacente, presumibilmente acquistato in Olanda, era destinato al mercato italiano.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

**Droga: stroncato traffico Campania-Abruzzo, 11 arresti
28 persone indagate; sequestrati 3 kg di hashish e cocaina**

CHIETI 13.12.2011 - Undici persone sono state arrestate dai carabinieri del Comando provinciale e della Compagnia di Chieti per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti in esecuzione di altrettante ordinanze di custodia cautelare emesse dal gip di Pescara. L'indagine ha svelato una fitta rete di persone dedite allo spaccio di cocaina e hashish nell'area

metropolitana Chieti, Pescara, Francavilla al Mare. L'operazione vede complessivamente 28 indagati ed ha portato al recupero di tre chilogrammi di droga tra eroina e cocaina.

Fonte della notizia: ansa.it

Truffa al SSN per 4 mln euro, operazione dei Nas a Napoli Furto ricette farmaci alto costo poi venduti su mercati esteri

NAPOLI 13.12.2011 - Rubavano ricette mediche per farmaci ad alto costo rimborsabili che poi venivano illecitamente immessi sul mercato internazionale. I carabinieri del NAS di Napoli stanno eseguendo undici misure cautelari (7 ai arresti domiciliari e 4 obblighi di presentazione alla P.G.) nei confronti un'associazione per delinquere finalizzata al furto, rapina e ricettazione di prescrizioni mediche. Accertata una truffa al Servizio Sanitario Nazionale per circa quattro milioni di euro.

Fonte della notizia: ansa.it

Scoperti 1353 paia di scarpe contraffatte, sequestro della Stradale Ieri pomeriggio, un furgone è stato sorpreso all'altezza del casello di Modena Nord con a bordo un ingente quantitativo di Hogan contraffatte destinate al mercato napoletano. Denunciato il conducente del mezzo

MODENA 13.12.2011 - Stava trasportando un carico di 1353 paia di scarpe Hogan contraffatte e per questa ragione è stato denunciato dalla Polizia Stradale. È successo ieri pomeriggio nei pressi del casello di Modena nord a seguito di un controllo compiuto sulla corsia sud dell'Autostrada del Sole. Le scarpe, poi sequestrate dagli agenti, erano di un unico modello in diversi colori ed erano del tutto simili a quelle originali, ma, ad un'attenta osservazione, è stato notato un materiale di rivestimento difforme e anche il marchio Hogan variava lievemente rispetto a quello normalmente in vendita. Secondo la Polizia Stradale, le calzature erano destinate ad essere piazzate sul mercato nel sud Italia, probabilmente nella zona di Napoli.

Fonte della notizia: modenatoday.it

Intensi controlli della Polstrada sulle strade provinciali nello scorso fine settimana Giovani ebbri al volante, ritirate 14 patenti Gli alti valori sono la causa principale degli incidenti

di Duccio Gennaro

RAGUSA 13.12.2011 - Sono state 14 le patenti ritirate nel corso dei controlli della Polstrada sulle strade della provincia nel corso dello scorso fine settimana. Motivo ricorrente sono gli elevati valori al test dell'elitometro. I controlli eseguiti dagli uomini della Polizia stradale, coordinati dal questore aggiunto Gaetano Di Mauro, hanno interessato tutte le maggiori strade di comunicazione. Nel fine settimana, ben dieci le persone denunciate. Quattro persone trovate positive conducevano mezzi coinvolti in incidenti stradali. Si tratta del sinistro avvenuto il 7 dicembre sulla strada per Marina, ove per una donna di 45 anni, l'alcoltest ha dato una misura superiore ad 1,50. Accertato anche l'uso di droghe. Nell'incidente autonomo del 10 dicembre in viale delle Americhe, il conducente, neo patentato, ha evidenziato un tasso alcolemico pari ad 1,42. Nell'incidente sulla Santa Croce-Comiso, il vittorinese di 22 anni che era alla guida di uno dei mezzi coinvolti è risultato positivo al test sull'uso di sostanze stupefacenti. In un altro incidente sulla stessa strada, di qualche giorno prima, positiva all'assunzione di droghe la conducente trentenne di una delle vetture. Tutti le persone che hanno superato la soglia del tasso alcolemico di 0.80 (limite oltre il quale la sanzione diventa da amministrativa a penale), nonché risultate positive all'uso di droghe sono state denunciate alle Procure di Modica e Ragusa, tutti gli altri segnalati al prefetto. A tutti i 14 conducenti positivi è stata ritirata la patente. Controlli ancor più intensi sono previsti nel periodo delle feste di fine anno.

Fonte della notizia: corrierediragusa.it

Guida con patente falsa e trasporta un clandestino

Finisce nei guai una coppia Senza documenti un pregiudicato 26enne

REGGIO EMILIA 13.12.2011 - Sembrava un normale controllo di un veicolo, quello organizzato dalla polizia stradale, quando invece è venuto alla luce che la conducente aveva una patente falsa e una delle persone a bordo era un clandestino. La donna alla guida, 22enne, di origini albanesi ma regolarmente residente in provincia, che guidava con una patente falsa, è risultata essere sposata con l'uomo senza documenti che era a bordo della Fiat Punto controllata dalla stradale. L'uomo è stato identificato come Denis Ferra, 26 anni, albanese, seguito dei rilievi dattiloscopici, è emerso che era pluripregiudicato, anche per reati gravi contro la persona, e che era stato espulso dal territorio italiano fin dal gennaio del 2010. La macchina è stata sottoposta al fermo amministrativo e l'uomo, Denis Ferra, è stato giudicato per direttissima. Per lui è stato emesso un decreto di espulsione immediata dal territorio italiano ed è accompagnato coatto alla frontiera.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Mezzo chilo di cocaina recuperato a Bra: arrestato dalla polizia municipale un trentenne

L'uomo, H.E., residente a Torino a giugno era stato coinvolto in un incidente quando a bordo del veicolo che guidava aveva un quantitativo di droga che avrebbe fruttato oltre mille dosi

Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Alba Elisa Pazé, sono partite nel giugno del 2011 dopo un incidente in strada Crosassa, che coinvolse un'auto e un autocarro, con il decesso del conducente dell'autocarro. Insospettiti dalle continue attenzioni di una serie di cittadini di nazionalità albanese verso il veicolo posto sotto sequestro, gli agenti della polizia municipale braidese hanno rinvenuto all'interno della vettura l'ingente quantità di sostanze stupefacenti, che sarebbero servite alla confezione di circa mille dosi da smerciare sul mercato locale, per un giro di denaro di circa centomila euro. Irreperibile l'autore dell'incidente, nel corso delle indagini è emerso che l'uomo era comparso in fotografia sul profilo Facebook del fratello all'interno dello Juventus stadium, recentemente inaugurato. Concentrando l'attenzione sulla tifoseria juventina, anche con operazioni di filtraggio compiute allo stadio dagli agenti della polizia municipale di Bra assieme alla Digos di Torino, non è stato possibile individuare l'uomo. H.E. si è però presentato a Bra quando è stata fatta giungere la comunicazione ai suoi parenti del dissequestro dell'auto. Il primo dicembre 2011 si è recato infatti alla caserma di via Moffa di Lisio per ritirare l'auto e qui sono scattate le manette. L'albanese è ora detenuto presso il carcere di Alba in attesa di giudizio, per uno dei maggiori sequestri di sostanze stupefacenti registrati in questi anni in Piemonte. L'operazione è stata illustrata nell'ambito di una conferenza stampa che si è svolta nella mattinata di martedì 13 dicembre in palazzo municipale a Bra

Fonte della notizia: targatocn.it

SALVATAGGI

13enne tenta suicidio in stazione Bologna, salvata da Polfer

Ha detto che a spingerla al gesto era stata delusione amore

BOLOGNA 13.12.2011 - Una ragazzina di 13 anni che ha tentato di togliersi la vita gettandosi sotto un treno, in stazione a Bologna, e' stata salvata da una pattuglia Polfer. A spingerla al gesto sarebbe stata una delusione d'amore, e in particolare la conclusione di una relazione con un ragazzino. Questa, almeno, e' la spiegazione che la tredicenne ha dato agli agenti, che domenica mattina l'hanno afferrata per un braccio poco prima che sopraggiungesse un treno. I poliziotti hanno cercato invano di rintracciare i familiari. La 13enne, originaria di Forlì, e' in affidamento ai servizi sociali.

Fonte della notizia: ansa.it

Poliziotti salvano un ragazzo che voleva suicidarsi

GROSSETO 12.12.2011 - Voleva togliersi la vita. Aveva preso decine di pasticche e aveva scolato un paio di bottiglie di vino, poi si era messo al volante. Un ragazzo di 22 anni è stato letteralmente salvato dalla polizia. E' successo venerdì scorso. Era stata la famiglia del giovane a chiamare il 113. Alla centrale operativa i parenti avevano esposto le loro preoccupazioni nei confronti del ragazzo, avevano paura, a ragione, che si volesse suicidare. E' partita così la segnalazione per la ricerca della sua auto che è stata ritrovata dopo un quarto d'ora, alle 23, in zona Tiro a Segno. Il ragazzo, alla guida della macchina, stava uscendo da una strada sterrata. Fermato dagli agenti, il giovane, in evidente stato confusionale, dopo poco si è accasciato sul volante, privo di sensi. Sul posto sono arrivati subito i soccorsi. Il 22enne aveva con sé, appoggiate sul cruscotto, sei confezioni vuote di tranquillanti ed ansiolitici. Mancavano circa 70 pasticche. Inoltre aveva con sé due bottiglie di vino vuote ed un coltellino con lama aperta. Sul posto è giunta, chiamata dalla Polizia, anche la mamma del ragazzo. La donna ha parlato delle condizioni di salute del figlio che, circa due mesi e mezzo fa, aveva già tentato il suicidio. Il ragazzo è stato portato all'ospedale Misericordia dove è stato ricoverato.

Fonte della notizia: maremmanews.tv

Tenta di gettarsi da Porta San Giacomo Traffico bloccato, donna salvata

BERGAMO 13.12.2011 - Traffico bloccato e problemi di viabilità in Città Alta nella tarda mattinata di lunedì 12 dicembre. Polizia locale e vigili del fuoco hanno bloccato le strade di accesso a Porta San Giacomo per una donna bergamasca che ha tentato di gettarsi dall'antica porta di Bergamo Alta. La donna, con problemi di salute, è stata bloccata dal rapido intervento delle forze dell'ordine, supportate dai familiari della bergamasca. Per rendere più facile l'intervento via Sant'Alessandro e alcuni tratti di strada sono stati bloccati al traffico, rendendo ancora più difficile la viabilità delle mattinate. I parenti della donna hanno chiamato il comando della polizia locale segnalando che la quarantenne, residente a Bergamo, era uscita di casa manifestando l'intenzione di gettarsi dalle Mura. Subito sono stati inviati due equipaggi della polizia locale, il 118, il 115 e una pattuglia della questura. "Il primo a prendere contatti con la donna è stato il commissario Maurizio Agresti, responsabile del Nucleo territoriale di Città Alta - spiega il comandante della polizia locale, Paolo Cianciotta -. Anch'io ero presente e ho assistito alle delicate fasi dell'intervento. Vorrei ringraziare pubblicamente l'operato dell'ufficiale che è riuscito, dopo venti minuti di colloquio, a calmare la donna intenzionata a gettarsi nel vuoto, riuscendo infine ad afferrarla per un braccio e portarla in salvo". La quarantenne, già in cura per problemi psichiatrici, è stata poi affidata al personale del 118 e ricoverata nel reparto di Neuropsichiatria degli Ospedali Riuniti.

Fonte della notizia: ecodibergamo.it

PIRATERIA STRADALE

Castellammare - Investe centauro e scappa: denunciato dalla polizia municipale

CASTELLAMMARE 13.12.2011 - Si tratta di un uomo, residente a Pimonte, tra l'altro già noto alle forze dell'ordine, denunciato all'autorità giudiziaria per omissione di soccorso. Un ragazzo 17enne è stato costretto a ricorrere alle cure mediche, ma per fortuna non ha riportato gravi ferite. Incidente stradale a Castellammare di Stabia, polizia municipale rintraccia il «pirata» e lo denuncia alla Procura di Torre Annunziata. È successo in viale delle Puglie, all'altezza del «Centro Laser» dove un giovane di 17 anni è stato travolto, mentre era in sella al suo motorino, da un'auto che percorreva l'arteria cittadina a forte velocità e che è fuggita subito dopo l'impatto, davanti a numerosi testimoni. Il ragazzo è stato costretto a ricorrere alle cure mediche, ma per fortuna non ha riportato gravi ferite. Immediatamente si sono attivate le indagini del Comando di polizia municipale stabiese (sezione polizia stradale) che, nel corso di una lunga e articolata attività di controllo, anche grazie all'ausilio di altri Comandi della penisola sorrentina, è riuscito a risalire al proprietario della vettura e al conducente. Si tratta di

un uomo, residente a Pimonte, tra l'altro già noto alle forze dell'ordine, denunciato all'autorità giudiziaria per omissione di soccorso.

Fonte della notizia: stabiachannel.it

VIOLENZA STRADALE

Torino: 'non hai inviato il Cid' e accoltella automobilista, arrestato

TORINO 13.12.2011 - Si e' presentato sotto la casa di un automobilista con cui aveva avuto un incidente stradale e, accusandolo di non aver inviato il Cid all'assicurazione, lo ha accoltellato davanti alla moglie e al figlioletto di pochi mesi. E' successo alla fine di novembre a Torino. L'uomo, Enrico Bruno di 30 anni di Cirie', e' stato rintracciato e arrestato dalla Polizia alcuni giorni fa. Dopo un banale incidente, che aveva coinvolto diverse vetture, gli automobilisti avevano compilato regolarmente il Cid che poi avevano inviato alle assicurazioni. Ma Bruno sostenendo il contrario si era presentato sotto l'abitazione dell'automobilista che aveva provocato il sinistro, in zona San Donato, accusandolo. Per rassicurare Bruno, alquanto nervoso, l'uomo aveva telefonato all'assicurazione ma proprio in quel frangente era stato accoltellato all'addome. La vittima faceva in tempo ad urlare al telefono: "...Mi ha accoltellato! Chiamate aiuto!" Prima di accasciarsi al suolo. L'aggressore era fuggito lasciando la vittima in un lago di sangue. Operato d'urgenza all'ospedale Martini di Torino, la vittima e' rimasta in prognosi riservata per alcuni giorni. Nei giorni successivi gli agenti del Commissariato San Donato sono riusciti, attraverso il riconoscimento fotografico, a individuare l'aggressore e lo hanno arrestato per tentato omicidio dopo una breve colluttazione. Bruno e' accusato per questo anche di violenza, resistenza, minacce e lesioni a Pubblico Ufficiale.

Fonte della notizia: repubblica.it

LODI. FORBICE AL COLLO DI UN RAGAZZO, POI MINACCIA I CARABINIERI

LODI 13.12.2011 - Questa notte, nei pressi del ponte napoleonico, i Carabinieri del nucleo operativo e radiomobile coadiuvati da quelli di Cavenago d'Adda sono intervenuti su una segnalazione telefonica di intervento al 112 per una aggressione ai danni di un 29 rumeno residente a Crespiatica. I militari, attraverso un tempestivo intervento sul posto sono riusciti a ricostruire la dinamica dell'accaduto ed a trovare la vittima che stava cercando riparo scappando a piedi dai suoi aggressori, i quali sono stati intercettati dopo alcuni minuti in una via della zona che vagavano a piedi, completamente ubriachi. Si tratta di T.D.C. 31enne rumeno, residente a Lodi, con precedenti di Polizia e F.M.L., anch'egli rumeno di 32 anni, incensurato e residente a Pandino. Dalle verifiche dei Carabinieri si è appurato che i due aggressori, all'altezza del ponte sull'Adda, aveva avvicinato la vittima e mentre uno lo aveva immobilizzato, l'altro lo minacciava con una forbice al collo, intimandogli di consegnargli il denaro in suo possesso. Il 29enne è riuscito poi a reagire, divincolandosi e fuggendo per le vie limitrofe, dove è stato ritrovato dai militari. Dalla successiva perquisizione personale è stata rinvenuta sulla persona di F.M.L. la forbice utilizzata per compiere il reato. I predetti sono stati arrestati per tentata rapina, mentre F.M.L. è stato altresì deferito in stato di libertà per porto abusivo di arma da taglio e per minaccia a pubblico ufficiale in quanto all'interno degli uffici, durante le operazioni di stesura degli atti, ha minacciato i Carabinieri operanti di "fargliela pagare". La vittima della tentata rapina non ha subito ferite, mentre i due arrestati sono stati condotti alla casa circondariale.

Fonte della notizia: lodiedintorni.com

Oltraggio e minacce a Pubblico Ufficiale, denunciato cinquantottenne di Castelvenere

TELESE 13.12.2011 - Personale della volante del Commissariato di Telese, a seguito di controllo di autovettura, ha proceduto a sanzionare il conducente, un venticinquenne di Castelvenere, per diverse infrazioni al Codice della Strada. Successivamente, giungeva sul posto il padre, un cinquantottenne del luogo, il quale proferiva frasi offensive e lesive nei

confronti degli agenti e delle istituzioni, pertanto lo stesso è stato denunciato alla competente A.G. per oltraggio e minacce a Pubblico Ufficiale.

Fonte della notizia: ntr24.tv

CONTROMANO

Viaggia contromano e si scaglia contro un poliziotto Ventunenne cinese denunciato per resistenza a pubblico ufficiale

PRATO 13.12.2011 - La notte scorsa una volante di polizia che pattugliava la zona del Macrolotto Uno ha intercettato una Audi che stava transitando a forte velocità contromano, rischiando di andare a schiantarsi contro un autocarro. Inseguito il veicolo per qualche minuto, gli agenti sono riusciti a bloccarlo quando il conducente dell'Audi si è immesso nel parcheggio della sede Asm di via Paronese; identificato per un cittadino cinese classe 1990, quest'ultimo inspiegabilmente si è scagliato contro un poliziotto, tentando di colpirlo con uno schiaffo. Subito bloccato e ammanettato, il cinese è stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e multato per la sua rocambolesca manovra.

Fonte della notizia: ilsitodiprato.it

INCIDENTI STRADALI

Torino, auto contro un palo: muore a 19 anni, grave una sedicenne

TORINO 13.12.2011 - Davide Balsamo, il diciannovenne rimasto coinvolto domenica poco dopo le quattro del mattino in un incidente stradale, non ce l'ha fatta, il ragazzo è morto nel tardo pomeriggio di ieri al Cto dove era ricoverato. In un letto dell'ospedale resta ancora in gravi condizioni, la prognosi è riservata, una sedicenne che faceva parte del gruppo. L'incidente è avvenuto in via Onorato Vigliani, i ragazzi viaggiavano a bordo di una Fiat Punto. Forse per l'alta velocità, il conducente ha perso il controllo della vettura che è finita contro un palo. Uno schianto tremendo; l'allarme è stato dato immediatamente e i due feriti più gravi sono stati portati al Cto. Solo leggermente contusi gli altri quattro occupanti dell'auto, medicati e poi dimessi dalle Molinette. Il gruppo aveva trascorso la serata e gran parte della notte in un locale della città e l'incidente è avvenuto sulla via di casa. Balsamo è giunto in ospedale in condizioni disperate con forti traumi al cranio e al torace e con fratture in tutto il corpo.

Fonte della notizia: cronacaqui.it

Incidenti stradali: auto va fuori strada, morti due ventenni A Casenuove di Osimo

OSIMO (ANCONA) 13.12.2011 - Due ragazzi di 20 anni sono morti in un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio a Casenuove di Osimo. Viaggiavano su un'Alfa Romeo che, per cause ancora in via di accertamento, all'uscita da una semicurva e' finita fuori strada e si e' ribaltata sul tettuccio, senza lasciare scampo ai due occupanti. Per estrarre i corpi dalle lamiere i vigili del fuoco di Ancona e Osimo hanno impiegato quasi due ore, mentre la strada - via Jesina - e' rimasta chiusa al traffico. Sul posto anche i vigili urbani e il 118.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidenti stradali,anziana investita e uccisa da auto a Roma In via delle Vigne Nuove. Conducente si e' fermato. Bus deviati

ROMA 13.12.2011 - Una donna di 87 anni e' stata investita e uccisa da un'automobile stamani verso le 8 a Roma, in via delle Vigne Nuove. Il conducente del veicolo si e' fermato a prestare i primi soccorsi, ma la donna e' morta sul luogo dell'incidente nonostante l'intervento dell'ambulanza. E' quanto si apprende dalla Sala operativa del Comando della polizia municipale. Accertamenti sono in corso per accertare l'esatta dinamica dell'investimento. Via della Bufalotta e' stata chiusa e le linee di bus 84,308 e 338 sono state deviate.

Contro un palo con l'auto, muore 70enne

L'uomo, prima di perdere il controllo del mezzo, era stato colto da malore

VITERBO 13.12.2011 - Si è verificato intorno alle 11 di questa mattina (13 dicembre) sulla provinciale Nepesina, nei pressi del distributore di carburante Erg, l'incidente stradale costato la vita ad un pensionato di Nepi, Filippo Paglia. L'uomo (70 anni) era alla guida del sua vettura, quando ha perso il controllo del mezzo finendo contro un palo della luce. Sul posto si sono subito precipitati gli uomini della Polizia stradale di Monterosi e gli operatori sanitari del 118. "Abbiamo inviato anche l'eliambulanza, ma per l'uomo non c'è stato nulla da fare", hanno riferito dal Pronto soccorso cittadino. "E' probabile - hanno aggiunto in conclusione - che l'uomo, colto da malore, fosse deceduto prima di andare a sbattere contro il palo". La salma di Paglia, adesso, è stata trasferita all'obitorio dell'ospedale Andosilla di Civita Castellana, in attesa dei funerali.

Fonte della notizia: viterbonews24.it

Martedì di incidenti, sulla Tricase-Alessano perde la vita un ottantasettenne

TRICASE (Lecce) 13.12.2011 - Sarà un triste Natale per i familiari di Mario Nuccio, ottantasettenne di Tricase morto questa mattina, intorno alle 7.30, in un incidente stradale sulla provinciale che collega Tricase ad Alessano. Stando alle prime ricostruzioni, l'anziano agricoltore, a bordo della sua Ape, stava imboccando una stradina di campagna, in località "Gonfalone", per raggiungere il suo podere, quando un Iveco 35, diretto a Tricase e condotto da un dipendente di un'impresa edile, quarantatreenne di Tiggiano, è sopraggiunto, impattando sulla fiancata destra il tre ruote. Lo scontro tra i due veicoli è stato fatale per Nuccio, che è morto sul colpo. Nessuna seria conseguenza, invece, per il conducente del furgone, che è stato comunque trasportato all'ospedale "Panico" di Tricase per accertamenti e sottoposto all'alcol test. Per effettuare i rilievi e definire la dinamica del tragico incidente sono giunti sul posto i carabinieri del comando di Tricase. Sul luogo dello scontro sono intervenuti anche i sanitari del 118 (che purtroppo al loro arrivo non hanno potuto che constatare il decesso) e i vigili del fuoco di Lecce. Sempre in mattinata nel sud Salento, si sono registrati altri due incidenti stradali, rispettivamente sulla strada che collega Taviano a Melissano e sulla Casarano-Taurisano. Nel primo caso nello scontro sono rimasti coinvolti due mezzi. Si tratta di un trattore a bordo del quale si trovava un uomo di 67 anni e di una Lancia Y, alla cui guida c'era un giovane albanese di 30 anni. Entrambi i conducenti sono stati soccorsi dai sanitari del 118, i quali, dopo le prime cure, hanno trasportato il primo all'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce e il secondo a Casarano. Per fortuna se la caveranno in pochi giorni. Sul posto sono arrivati i carabinieri. Sulla Casarano-Taurisano un 37enne alla guida di una Opel Astra è, invece, finito fuori strada, probabilmente a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia. Il malcapitato è stato accompagnato in autoambulanza al "Francesco Ferrari" di Casarano, dove è ora ricoverato per le ferite riportate. Nulla di grave anche per lui.

Fonte della notizia: ilpaesenuovo.it

Incidente in scooter per l'Umarells' Danilo Masotti

Scontro con un'auto che neppure si è fermata dopo l'impatto, ma 'Maso' rassicura: 'Tranquilli un piccolo incidente... solo un gran mal di schiena'

BOLOGNA 13.12.2011 - Piccolo incidente stradale ieri per Danilo 'Maso' Masotti, Scrittore, consulente web e comunicazione, meglio conosciuto come il papà di 'Umarells'. Poco dopo le 13.30 Masotti, a bordo del suo scooter, si è scontrato con una golf bianca, in transito su via Galliera. Dopo il sinistro l'auto coinvolta non si è fermata, racconta lo stesso 'Maso' via social network, dove rassicura sulle sue condizioni di salute: 'Tranquilli, niente di grave. Piccolo incidente ... alcuni passanti hanno annotato la targa, ahimè senza gli ultimi 2 numeri. 5 giorni

di prognosi, riposo totale, gran mal di schiena, nausea e gomito gonfio e ferito. Grazie a tutti quelli che on e off lain mi sono stato vicini/e. Buonanotte'

Fonte della notizia: bolognatoday.it

Incidente: auto contro bus, ferita ancora in gravi condizioni

MURIALDO 13.12.2011 - E' ancora in gravi condizioni la ragazza di vent'anni ferita con altri tre giovani nell'incidente stradale avvenuto ieri sera a Murialdo, in Valbormida. L'auto su cui viaggiavano si è scontrata frontalmente con un autobus di linea della Tpl. La giovane è ricoverata in coma all'ospedale Santa Corona di Pietra Liguria.

Fonte della notizia: primocanale.it

Auto sbalzata fuori strada da un Ducato: feriti marito e moglie Incidente. Lo schianto sulla provinciale piobbichese: in tre all'ospedale

ACQUALAGNA (Pesaro-Urbino) 13.12.2011 - GRAVE incidente stradale ieri alle 13 lungo la Provinciale «Piobbichese», all'altezza del bivio per strada dei Fangacci. Un Fiat Ducato proveniente da Piobbico con direzione Acqualagna guidato da Quintino Sreite, 50enne di Lecce, che si è scontrato con una Hyundai con a bordo i coniugi Ravaioni di Urbania di 40 e 36 anni. L'impatto ha scaraventato l'auto nel dirupo sottostante, incastrandolo nell'abitacolo i coniugi. Per liberarli è stato necessario far intervenire i vigili del fuoco di Cagli. Poi con delle ambulanze del 118, sono stati portati in ospedale a Urbino dove i medici hanno fissato le prognosi su 20 e 30 giorni. Ferito seppur meno gravemente anche il conducente del furgone, il quale non si era accorto della secca curva a destra. Sul posto, per gli accertamenti di legge, sono intervenuti i carabinieri del radiomobile di Urbino. Da quanto si è appreso, il furgone non è riuscito a stringere la curva andando ad invadere la corsia opposta dove stava sopraggiungendo l'auto dei coniugi di Urbania.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Sarebbe fuori pericolo di vita, pur restando in Rianimazione, il diciassettenne di Dalmine Andrea Salvi, investito da un'auto attorno alle 19 del 12 dicembre. Decisivo l'intervento del 118.

Rianimato per mezz'ora Salvato dopo l'incidente

BERGAMO 13.12.2011 - Dovrebbe essere fuori pericolo di vita Andrea Salvi, il ragazzo di Dalmine di 17 anni vittima di un grave incidente stradale nella serata di lunedì alle 19. Decisivo, per il giovane Andrea, l'intervento dei medici e degli infermieri del 118 sul luogo dell'incidente. Il ragazzo, immobile e incosciente dopo lo schianto in scooter contro un'auto, è stato rianimato per mezz'ora, con tenacia, dagli uomini e le donne che hanno prestato soccorso. E' stato salvato sulla strada. Al momento dell'incidente Andrea Salvi, classe 1994, era in sella al suo scooter e viaggiava in direzione del campo del velodromo, per l'allenamento calcistico con la sua squadra, "Città di Dalmine". Lo scooter è stato travolto da un'auto che si immetteva su viale Locatelli da via Bosco Frati, guidata da un trentenne di Sotto il Monte. Le condizioni di Andrea, sbalzato di sella, sono subito sembrate gravi ai soccorritori, che hanno optato per una rianimazione immediata, mentre la polizia locale presidiava la zona. Circa mezz'ora dopo il diciassettenne è stato trasportato agli Ospedali Riuniti in autoambulanza: è ricoverato in Rianimazione ma nella mattinata del 13 dicembre ha iniziato a riprendere conoscenza.

Fonte della notizia: bergamonews.it

Auto si cappotta nella notte all'uscita dell'abitato di Isolabona: 3 feriti non gravi Pigna - Ancora in fase di accertamento da parte della polizia stradale la dinamica dell'accaduto. Sul posto sono intervenute ambulanze del 118 e vigili del fuoco.

di Fabrizio Tenerelli

E' di tre feriti non gravi il bilancio di un incidente avvenuto, intorno alle 00.40, sulla strada provinciale della val Nervia, dove si è cappottata un'auto, all'uscita dell'abitato di Isolabona, nel territorio comunale di Pigna. Ancora in fase di accertamento da parte della polizia stradale la dinamica dell'accaduto, ma sembra che la conducente della vettura: P.S., di 38 anni, abbia perso il controllo della guida, nel tentativo di evitare un masso in mezzo alla strada. Sul posto sono intervenute ambulanze del 118 e vigili del fuoco. Ad essere rimasta ferita in modo piu' serio e' stata proprio l'automobilista, portata al pronto soccorso di Bordighera, in codice di media gravità, da un mezzo della Croce Azzurra di Vallecrosia.

Fonte della notizia: riviera24.it

ESTERI

Cina. Nuovi incidenti degli scuolabus: 3 in meno di un mese

ROMA 13.12.2011 - Ammonta a 15 morti e 8 feriti il bilancio dell'incidente stradale che lunedì ha visto implicato uno scuolabus nella contea di Fengxian, nella provincia orientale del Jiangsu. Lo ha riferito Zhang Bin, vice-capo del governo locale, spiegando come, 16 degli studenti, persa conoscenza, sono stati ricoverati d'urgenza e rianimati nei due maggiori ospedali della zona. Erano le 17:50 ora locale; il pulmino con 29 bambini a bordo, stava facendo il giro delle abitazioni per prelevare gli altri scolari, quando improvvisamente l'autista ha effettuato una brusca sterzata nel tentativo di evitare la collisione con un veicolo a pedali. Il bus è finito inevitabilmente in un fosso al margine della strada. Otto bambini sono morti sul colpo, gli altri sono deceduti in seguito al ricovero nelle strutture ospedaliere vicine, mentre il conducente è stato trattenuto dalla polizia per ulteriori indagini. I funzionari locali hanno tenuto a precisare che la vettura, di produzione della Shaolin Auto Co., Ltd e facente capo alla scuola elementare della città di Shouxian, non era stata sottoposta ad un sovraccarico. Intanto, sempre nella giornata di lunedì, un altro scuolabus con 59 studenti a bordo è stato preso in pieno da un autocarro pesante, nella città di Foshan, provincia del Guangdong. 37 i feriti, come dichiarato martedì dalle autorità del posto, di cui 7 in condizioni gravi. Il pulmino e i camionisti sono stati messi sotto osservazione dalle forze dell'ordine, per accertamenti. Ironia della sorte, gli incidenti di lunedì sono giunti ad un giorno di distanza dall'inizio di una campagna di sicurezza sugli scuolabus, lanciata dal Consiglio di Stato cinese in seguito all'ondata di proteste che il mese scorso ha fatto seguito all'ormai nota sciagura avvenuta nel Gansu. Proprio il 16 novembre, il paese è stato scosso da un altro incidente stradale nel quale sono decedute 19 persone, tra cui 17 bambini in età prescolare. Nell'occhio del ciclone, ancora una volta l'autobus di una scuola -secondo le autorità- in regola, ma con a bordo 64 passeggeri contro i 9 per i quali era in realtà omologato. Date le modalità dell'incidente, la stampa locale non ha concesso sconti, mentre il tam tam sul web ha riversato fiumi d'inchiostro sui giornali. "Leggendo di questa tragedia orribile, mi sento come se ogni cosa avesse perso colore e sapore. Su questo territorio di riti, la morte della nostra gente ormai non suscita nessuna compassione. In migliaia e migliaia di anni, è sempre stato così" ha commentato un netizen sul portale 163, a pochi giorni dall'accaduto. "Perché solamente gli asili di campagna hanno simili primati mondiali di sovraccarico? Proviamo a metterci nei panni di tali scuole: questo asilo conta oltre 750 iscritti, nelle zone rurali poi non si possono adoperare autobus troppo grandi (in quanto le strade sono strette e risulterebbe difficoltoso girare). Se si usasse un modello di furgone da nove passeggeri, per ogni viaggio, oltre all'autista e ad una maestra, si potrebbero trasportare solo 7 bambini. Per riuscire a far arrivare tutti gli studenti a scuola prima delle 9, e tenendo presente che ogni giorno si possono fare non più di quattro viaggi, un bus potrebbe trasportare appena 28 bambini al giorno. Fate un po' i conti, per portare 750 persone quanti mezzi sarebbero necessarie? 28! Quale asilo potrebbe essere così ricco da poterseli permettere? E comunque, i soldi ricavati dal trasporto andrebbero tutti alle aziende petrolifere statali. Salviamo i bambini di campagna!" Intanto il premier cinese, Wen Jiabao, ha esortato le amministrazioni governative ad assumere "rapidamente" norme di sicurezza al fine di migliorare gli standard dei trasporti scolastici, scriveva questa mattina il Global Times. Ma, probabilmente, le parole del Primo Ministro non basteranno a smorzare il malcontento sociale che, ormai da mesi, infiamma la rete.

Fonte della notizia: dazebaonews.it

MORTI VERDI

MORTI LAVORO: 17ENNE SPALA NEVE E RESTA SCHIACCIATO SOTTO TRATTORE

BOLZANO 13.12.2011 - Un ragazzo di 17 anni e' rimasto schiacciato sotto un trattore mentre spalava la neve in Alto Adige. Matthias Passler e' deceduto la scorsa notte all'ospedale di Brunico a seguito delle gravi lesioni interne riportate nell'incidente, avvenuto attorno alle 21,30 di ieri nei pressi dell'Unterpertinger Hof, maso di famiglia sopra l'abitato di Terento in Val Pusteria. La dinamica della tragedia e' al vaglio dei carabinieri. Il padre di Matthias, Bernhard Passler, vicecomandante dei vigili del fuoco volontari del paese, nel vedere che il figlio non era rientrato lo ha dapprima chiamato sul cellulare senza ottenere risposta, quindi e' uscito a cercarlo e lo ha trovato nei pressi dell'abitazione in stato di ipotermia. Il ragazzo e' deceduto poco dopo il ricovero a Brunico.

Fonte della notizia: cellulari-oggi.it

SBIRRI PIKKIATI

Roma: si rifiuta di scendere da bus a fine servizio, aggredisce i carabinieri

ROMA 13.12.2011 - Un ucraino di 19 anni, gia' conosciuto alle forze dell'ordine, e' stato arrestato dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Eur all'interno del deposito Atac di via Candoni, per violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. E' accaduto la scorsa notte, all'una e mezza circa, quando un autobus e' giunto al deposito di Via Luigi Candoni, alla Magliana, per fine servizio. A bordo del mezzo pubblico era rimasto solo il giovane che, in stato di ebbrezza, si era rifiutato di scendere. Il passeggero ha continuato a restare sul mezzo nonostante le ripetute richieste anche da parte del personale addetto alla vigilanza della rimessa. A quel punto e' stato richiesto l'intervento dei Carabinieri. Al loro arrivo il 19enne ha risposto aggredendoli ma e' stato subito bloccato ed arrestato. Sara' processato con il rito per direttissima.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

Droga, preso con addosso cocaina Aggredisce carabinieri

L'accusa è di violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Il giovane di 26 anni sarà processato con rito direttissimo

ROMA 13.12.2011 - Viaggiava, come passeggero, a bordo di un'auto fermata ad un posto di controllo dei carabinieri. Il giovane di 26 anni è sceso tentando di fuggire per evitare l'identificazione. Ma a nulla è valso il suo tentativo. Dopo un breve inseguimento è stato fermato dai carabinieri, con l'accusa di violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Dopo una perquisizione i carabinieri hanno trovato alcuni grammi di cocaina. Dopo l'arresto è stato messo a disposizione dell'autorità giudiziaria, in attesa del rito direttissimo, sarà segnalato anche all'ufficio territoriale del governo quale assuntore di stupefacenti.

Fonte della notizia: paesesera.it

Romeno con coltello minaccia di morte i carabinieri

Il giovane tentava di aggredire per futili motivi in piazza San Giovanni uno studente 16enne

MONTEROSSO ALMO 13.12.2011 - I carabinieri di Monterosso Almo hanno arrestato in flagranza dei reati di resistenza e violenza a pubblico ufficiale e porto di armi od oggetti atti ad offendere Vlad Tomita, romeno di 24 anni residente a Monterosso Almo, coniugato, bracciante agricolo. Il giovane tentava di aggredire per futili motivi in piazza San Giovanni uno studente 16enne del luogo, che chiamava i Carabinieri. I militari venivano minacciati di morte, e successivamente aggrediti dal romeno, che con non poche difficoltà, veniva bloccato. Sottoposto a perquisizione, il giovane veniva trovato in possesso di un coltello di genere

vietato di 16cm di lunghezza, sottoposto a sequestro. Portato in caserma, il romeno veniva dichiarato in stato di arresto e, dopo le formalità di rito, associato presso la casa circondariale di Ragusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Nel corso del servizio sono stati inoltre controllati 68 automezzi e identificate 83 persone, elevate 24 contravvenzioni al Codice della strada, decurtati 120 punti patente per infrazioni varie, ritirate 3 carte di circolazione, sottoposta a sequestro un'autovettura.

Fonte della notizia: corrierediragusa.it

Sorpreso in possesso di hashish: arrestato dalla Polizia a Napoli

NAPOLI 13.12.2011 - Gli agenti del Commissariato "Decumani" hanno arrestato R.P., 47 anni, pregiudicato, già sottoposto alla misura di sicurezza della libertà vigilata, per essersi reso responsabile del reato di detenzione illegale di sostanza stupefacente, resistenza, minacce e lesioni a Pubblico Ufficiale. Due pattuglie dei "falchi Decumani", in servizio di controllo del territorio, nel transitare via Brombeis, hanno notato l'uomo in sella ad uno scooter mentre stava confabulando con una persona. L'uomo, alla vista degli agenti, ha mostrato insofferenza e per eludere il controllo ha tentato di fuggire. I poliziotti, immediatamente intervenuti, l'hanno raggiunto e bloccato. Durante le fasi del controllo, gli agenti hanno però sorpreso Prudele mentre cercava di disfarsi di un panetto di hashish di circa 100 grammi che teneva nascosto sotto la cintura dei pantaloni. Durante le fasi dell'arresto, il malvivente ha minacciato di morte i poliziotti colpendoli con calci e pugni nel tentativo di sfuggire alla cattura. Per le ferite riportate un poliziotto è dovuto ricorrere alle cure mediche ospedaliere. La droga è stata sequestrata e per l'uomo si sono aperte le porte del Carcere di Poggioreale.

Fonte della notizia: julienews.it

Genova, minaccia i passanti e aggredisce i carabinieri: 51enne genovese in manette

GENOVA 13.12.2011 - Nella nottata, in piazza delle Erbe i militari della stazione San Giuliano hanno tratto in arresto un 51enne di Genova per resistenza a pubblico ufficiale. I militari, intervenuti al fine di aiutare alcune persone che avevano chiamato perché l'uomo li stava infastidendo in strada con pesanti insulti e minacce, hanno tentato bonariamente di sottoporre a controllo l'uomo, che invece si è opposto fermamente cercando di sottrarsi al controllo. A quel punto non è stato possibile fare altro che immobilizzare l'uomo e condurlo presso le camere di sicurezza della caserma, in attesa del rito direttissimo.

Fonte della notizia: genova24.it

San Polo, ubriaco aggredisce infermieri e poliziotti

SAN POLO 13.12.2011 - Forse aveva alzato troppo il gomito e l'alcol in eccesso gli ha fatto perdere il controllo, tanto da spingerlo ad aggredire i sanitari del 118 intervenuti per soccorrerlo.

E' successo nella notte di lunedì in via San Polo a Brescia dove un uomo, in stato di ebbrezza, caduto in terra, si è ferito al volto. Sul posto è giunta un'ambulanza, ma all'invito a recarsi in ospedale per la medicazione ed i relativi controlli, l'uomo ha reagito violentemente, sferrando pugni e calci contro il personale sanitario e le strutture dell'autolettiga. Anche dopo l'arrivo del personale della Squadra Volante ha continuati a dare in escandescenze, scagliandosi contro il personale di Polizia e insultando pesantemente gli agenti della Volante che, in supporto, hanno richiesto l'intervento di un altro equipaggio. L'uomo è stato arrestato per resistenza aggravata a pubblico ufficiale, oltraggio e stato di ubriachezza.

Fonte della notizia: quibrescia.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

Errore in concorso, pompieri licenziati mentre spalano fango

Sette vigili del fuoco messinesi perdono ricorso su graduatorie

MESSINA 13.12.2011 - Sette vigili del fuoco in servizio nel Messinese, che in due anni di lavoro, sono intervenuti nelle tragiche alluvioni di Giampileri e Saponara, non possono più ricoprire il loro ruolo. Lo ha deciso la giustizia amministrativa che ha rivisto la graduatoria del concorso del 2006 dando ragioni a altri sette che avevano fatto ricorso. A due dei pompieri il licenziamento è stato comunicato mentre lavoravano per trovare i corpi delle vittime della frana di Saponara.

Fonte della notizia: ansa.it